



## CITTA' DI TORINO

**AVVISO DI BANDO PUBBLICO**  
**PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI A CUI CONCEDERE IL SUOLO PUBBLICO IN AREE VERDI PER L'INSTALLAZIONE DI CHIOSCHI DI SOMMINISTRAZIONE BEVANDE ED ALIMENTI**

### **Articolo 1 - Oggetto**

Il Comune di Torino, vista l'importanza che i parchi cittadini rivestono nell'ambito territoriale soprattutto per il ruolo primario di svago e aggregazione sociale, per le esigenze di loisir e sicurezza del territorio, per la loro importanza nell'attività sociale e culturale, in attuazione della D.C.C. del 27 marzo 2006 "Piano di localizzazione dei chioschi nelle aree verdi della Città. Adeguamento dei chioschi esistenti e definizione di nuove aree di localizzazione" (mecc. 2006 00865/122), intende assegnare in concessione, mediante la procedura di evidenza pubblica, l'occupazione di suolo pubblico in aree verdi per l'installazione di chioschi di somministrazione bevande ed alimenti.

Le aree verdi individuate sono le seguenti, meglio specificate negli allegati corrispondenti:

Calabria	all.1
Cascina Bianco	all.2
Cascina Maletta	all.3
Chiaves	all.4
Correnti	all.5
Crescenzio	all.6
Di Vittorio	all.7
Don Rinaldi	all.8
Ex Capamianto	all.9
Madame Curie	all.10
Millefonti	all.11
Nitti	all.12
Rubbertext	all.13
Toscana-Verolengo	all.14
Venchi Unica	all.15

A seguito di opere di riqualificazione dello spazio pubblico approvate dalla Città che prevedono l'installazione di chioschi, sono inserite nel presente bando anche le seguenti due aree:

Cascina La Grangia	all.16
Spina 1	all.17

**TORINO**  
non sta mai ferma



## CITTA' DI TORINO

### **Articolo 2 - Caratteristiche tecniche del manufatto**

Il nuovo chiosco dovrà avere tipologia, caratteristiche e dimensioni così come indicati nel “Regolamento per la collocazione di chioschi per la somministrazione di alimenti e bevande Legge 287/1991 e commercio su aree pubbliche Legge 112/1991” (n. 237 approvato con D.C.C. dell’11 novembre 1996 - mecc. 9605121/16) o nel “Regolamento dei chioschi per l'area centrale. Disciplina dell’inserimento entro il perimetro della zona urbana centrale storica” (n. 218 approvato con D.C.C. del 26 settembre 1995 - mecc. 9505525/21).

La superficie del chiosco non dovrà superare i 26 mq.; il manufatto dovrà rispondere al Regolamento d’Igiene della Città di Torino n. 30, nonché al Regolamento Edilizio della Città di Torino n. 302. Inoltre, per i chioschi posti in prossimità delle sponde fluviali dovranno essere previste soluzioni tecniche adeguate alla collocazione in aree soggette a possibili esondazioni, che, prima del rilascio della concessione del suolo, saranno sottoposte al parere vincolante degli enti competenti.

I chioschi dovranno essere provvisti di servizi igienici connessi alla struttura, aperti al pubblico, appositamente segnalati e accessibili dall'esterno anche da persona con disabilità, diretti a soddisfare le esigenze dell’esercente e dei clienti, nonché dei fruitori del giardino/parco. I servizi igienici dovranno essere in numero di due: uno dedicato agli uomini, uno alle donne, il quale dovrà anche essere accessibile a persone diversamente abili. La manutenzione, la pulizia, l’apertura-chiusura dei servizi igienici saranno a carico del concessionario.

Il progetto dovrà contenere l’eventuale occupazione con dehors che, oltre al rispetto di quanto previsto dal Regolamento “Occupazione del suolo pubblico mediante l’allestimento di dehors stagionali e continuativi” (n. 287 approvato con D.C.C. del 1 marzo 2004), dovrà essere realizzato solo con strutture mobili, quali ombrelloni, tavoli e sedie, secondo quanto stabilito nel Regolamento n. 287 – sezione “Indicazioni tecnico/ambientali”, ai soli titoli 3.a (arredi di base) e 3.b.1. (ombrelloni a sostegno centrale).

I costi di realizzazione del manufatto e dell’allestimento ad esso connesso, nonché quelli di progettazione e allacciamenti, sono a carico del concessionario. Per la manomissione del sedime è necessario fare riferimento a quanto previsto dall’art. 15 del Regolamento “Norme per l’esecuzione delle manomissioni e dei ripristini sui sedimi stradali della Città da parte dei grandi utenti del sottosuolo” (n. 299 approvato con D.C.C. del 13 dicembre 1999).

### **Articolo 3 - Disciplina, adempimenti e costi**

Per l’installazione del chiosco su ciascuna delle aree verrà rilasciata specifica concessione alla quale sarà allegata una Convenzione (secondo lo schema - Allegato C), sottoscritta dalle parti, disciplinante l’uso dello spazio su cui è collocato il manufatto.

La concessione potrà comunque essere sempre revocata, per motivi di interesse pubblico, con provvedimento motivato da parte della Pubblica Amministrazione, la quale invierà apposita comunicazione al destinatario.

**TORINO**  
non sta mai ferma



## CITTA' DI TORINO

La concessione sarà revocata anche quando, per omessa manutenzione o uso improprio, la struttura concessa risulti disordinata o degradata, nonché quando la medesima abbia subito modificazioni rispetto al progetto.

Nella Convenzione, il concessionario, in qualità di titolare dell'autorizzazione commerciale, si impegna, nell'ambito della gestione della struttura, anche alla gestione dei servizi igienici connessi (apertura, chiusura, fornitura delle dotazioni igieniche e pulizia). Potranno anche essere specificate le modalità di gestione di aree adiacenti al chiosco (aree gioco e/o relax e svago) e di eventuali attrezzature (sedie, biciclette, arredi) finalizzate alla fruizione dell'area verde circostante, oltre a quanto previsto in merito alla gestione del dehors e degli elementi accessori e d'arredo di proprietà del concessionario.

I titolari delle autorizzazioni che saranno rilasciate avranno comunque l'obbligo di provvedere alla pulizia dell'area circostante il chiosco per un raggio di m. 20 dal perimetro dell'area avuta in concessione.

I nuovi chioschi osserveranno precise prescrizioni sull'orario di apertura, sul divieto di vendere bevande superalcoliche e sull'obbligo di somministrare esclusivamente in appositi contenitori onde evitare che bicchieri di vetro o contenitori di altro materiale pericoloso possano essere utilizzati, se abbandonati nel parco, come armi improprie.

La Convenzione sarà sottoscritta contestualmente al rilascio dell'autorizzazione commerciale e del permesso di costruire in precario su suolo pubblico.

La realizzazione dei chioschi sarà subordinata al rilascio di permesso di costruire e dovrà avvenire nel più assoluto rispetto delle indicazioni contenute nel "Piano dei Chioschi nelle Aree Verdi" nonché secondo eventuali ulteriori motivate indicazioni che verranno formalmente impartite dai Settori competenti oltre che, evidentemente, con l'osservanza delle distanze minime dai confini di proprietà e tra fabbricati prescritte dai Regolamenti vigenti.

Gli aggiudicatari delle aree per la realizzazione dei chioschi dovranno presentare domanda di permesso di costruire, di occupazione di suolo pubblico, nonché di autorizzazione per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, presso i Settori competenti entro il termine di 30 (trenta) gg. dalla comunicazione di aggiudicazione. La fine lavori e l'attivazione dell'attività dovranno essere dichiarate entro 6 (sei) mesi dalla data di rilascio del permesso di costruire ovvero dalla data di rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Il mancato rispetto del termine dei 6 (sei) mesi, prorogabile unicamente per gravi e documentati motivi, comporterà la decadenza automatica dall'assegnazione. La Città si riserva di far subentrare un nuovo aggiudicatario in ordine di graduatoria.

Il rilascio del permesso di costruire sarà subordinato ai pareri di eventuali enti sovracomunali competenti. Pertanto l'aggiudicazione dell'area non costituisce autorizzazione e/o permesso di costruire e il suo eventuale mancato rilascio non consentirà diritto di rivalsa nei confronti della Civica Amministrazione.

Per l'occupazione delle aree oggetto di concessione verrà richiesto un canone annuo calcolato sulla base della normativa vigente. Il concessionario sarà tenuto a pagare con cadenza annuale

**TORINO**  
non sta mai ferma



## CITTA' DI TORINO

il Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP), secondo quanto previsto dal Regolamento vigente.

Eventuali ulteriori occupazioni temporanee di suolo pubblico per l'installazione di dehors, a servizio dei chioschi, verranno rilasciate separatamente, a seguito di specifica istanza sempre nel pieno rispetto delle indicazioni contenute nel "Piano dei Chioschi nelle Aree Verdi" e contenute nella Convenzione sottoscritta dal concessionario.

Non saranno accettate richieste di subentro (fatto salvo quanto previsto al paragrafo successivo) prima che siano trascorsi 5 (cinque) anni dall'inizio dell'esercizio dell'attività che, a tal fine, si intenderà decorrente dalla data di comunicazione di attivazione dell'autorizzazione all'esercizio.

Eventuali richieste di subentro potranno essere accettate, in deroga alla prescrizione di cui al precedente paragrafo, esclusivamente a causa di gravi motivi di salute dell'interessato o dei famigliari conviventi ovvero di fallimento, purché documentati da parte del cedente.

### **Articolo 4 - Soggetti ammessi**

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando tutte le persone, sia fisiche, che giuridiche (società di persone o di capitali), che alla data di pubblicazione del presente bando:

- abbiano compiuto 18 anni;
- siano cittadini italiani non esclusi dall'elettorato politico attivo;
- abbiano tutti i requisiti morali e professionali richiesti dalla normativa per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande (art.4 e 5 della L.R. 38 del 29 dicembre 2006);
- non siano stati coinvolti in procedimenti fallimentari.

Nel caso di società di persone il possesso dei requisiti di cui sopra è richiesto per tutti i soci, mentre nel caso di società di capitali è richiesto per i soli legali rappresentanti.

Qualora l'aggiudicatario sia in possesso di autorizzazione alla somministrazione presso altra sede dovrà provvedere alla presentazione di comunicazione di cessazione dell'attività di somministrazione presso la sede originaria mediante consegna dell'autorizzazione alla Pubblica Amministrazione.

Nel caso in cui il titolare non sia in possesso di altra autorizzazione, sarà rilasciata nuova autorizzazione anche in deroga ai contingenti previsti. Tale autorizzazione non sarà comunque trasferibile.

Il soggetto che presenta domanda come componente o legale rappresentante di una società di persone o di capitali non la potrà presentare contemporaneamente come singola persona fisica.

Qualsiasi variazione dei componenti la società sarà ritenuta motivo di decadenza della concessione dell'area nel caso in cui i nuovi soci non risultino in possesso dei requisiti.

**TORINO**  
non sta mai ferma



## CITTA' DI TORINO

### **Articolo 5 - Scadenza e termini di presentazione delle domande**

Le domande dovranno essere presentate, in plico chiuso con cera lacca, contenente tutti i documenti, alla Città di Torino, presso il Protocollo Generale del Comune di Torino, piazza Palazzo di Città 1 (orario di apertura 8.30-16.00 dal lunedì al venerdì), **entro e non oltre le ore 12 del 31 ottobre 2007**. Sul plico dovrà essere riportata la dicitura “Bando per l’individuazione dei soggetti a cui concedere il suolo pubblico in aree verdi per l’installazione di chioschi di somministrazione bevande ed alimenti”. Il soggetto presentatore che invia la domanda per posta è responsabile del suo arrivo presso il Protocollo Generale, entro la scadenza.

La Città di Torino non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Non fa fede il timbro postale.

### **Articolo 6 - Documentazione da presentare**

La domanda dovrà contenere la dichiarazione, debitamente sottoscritta, attestante il possesso dei requisiti di cui all’art. 4 del presente bando (Allegato A); inoltre alla domanda stessa dovranno obbligatoriamente essere allegati:

1. dichiarazione attestante l’accettazione delle disposizioni di cui al Piano dei Chioschi approvato con D.C.C. mecc. 2006 00865/122 del 27 marzo 2006 (Allegato B);
2. progetto tecnico completo, redatto con qualsiasi tecnica di rappresentazione in scala idonea ad illustrare le caratteristiche tipologiche, costruttive ed estetiche del chiosco ed il suo inserimento nell’ambiente circostante (rispondente ai requisiti di cui all’art. 2 del presente bando); l’elaborato dovrà almeno contenere: una planimetria dell’intera area con la collocazione del chiosco, la sistemazione che si prevede per le aree circostanti il chiosco, compresa l’occupazione di suolo pubblico di eventuale dehors annesso definendone tipologia e composizione, materiali e cromie degli arredi e degli elementi accessori, precisando i luoghi in cui è previsto il loro stoccaggio durante le ore di chiusura, una pianta del chiosco, una sezione trasversale, i quattro prospetti, una vista assonometrica o prospettiva a colori, eventuali particolari costruttivi ritenuti significativi;
3. progetto di attività collaterali di interesse pubblico (pulizia dell’area, servizi al pubblico, animazione...);
4. schema di Convenzione (Allegato C), sottoscritta dal richiedente, in cui si dichiara l’accettazione delle prescrizioni e delle discipline da adottare nell’area verde per la quale si fa richiesta di concessione (la Convenzione sarà debitamente precisata e sottoscritta contestualmente al rilascio del permesso di costruire e dell’autorizzazione commerciale).

Non saranno ammesse a partecipare all’assegnazione le domande non corredate di tutta la documentazione sopra elencata e quelle pervenute fuori termine.

**TORINO**  
non sta mai ferma



## CITTA' DI TORINO

I soggetti interessati potranno presentare domande relative ad un massimo di tre delle localizzazioni individuate all'art. 1. Ciascuna domanda dovrà contenere tutta la documentazione suindicata, nella sua completezza e dovrà essere inserita in propria busta.

Copia integrale del bando, facsimile di domanda, visione completa del "Piano dei Chioschi Aree Verdi" ed ogni altra informazione possono essere acquisiti presso gli uffici del Settore Urbanistica Commerciale ovvero direttamente sulle pagine del sito Internet del Comune di Torino: [www.comune.torino.it/bandi/](http://www.comune.torino.it/bandi/)

### **Articolo 7 - Criteri di valutazione**

Le graduatorie, una per ciascuna area, verranno redatte da apposita commissione aggiudicatrice nominata dal Vice Direttore Generale Servizi Amministrativi e Legali.

Ciascun partecipante potrà comunque risultare concessionario di una sola area, in ordine di graduatoria. A parità di posizione nella graduatoria, il richiedente potrà effettuare la scelta della collocazione preferita entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione.

Qualora il progetto non contenga indicazioni e caratteristiche sufficienti a garantire il completo utilizzo e gestione dell'area oltre che del chiosco, l'area non verrà assegnata. Inoltre la Città si riserva di non individuare alcun soggetto nel caso in cui non sia raggiunto il punteggio minimo di punti 25 sulla sezione progetto.

Costituisce priorità assoluta essere titolare di concessione attiva con annessa autorizzazione per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande su chiosco esistente, dichiarato dal Piano dei Chioschi nelle Aree Verdi "da eliminare". Per esercitare tale priorità dovrà essere ottenuto comunque il punteggio minimo previsto per la sezione progetto al paragrafo precedente.

Il punteggio massimo sarà pari a 100, di cui 50 per il progetto e 50 relativi alla eventuale titolarità di specifica autorizzazione commerciale.

### **Progetto:**

- progetto tecnico del chiosco il cui inserimento nell'area verde valorizza il contesto del parco/giardino, gli spazi comuni di gioco-relax e le occupazioni mediante dehors aggiuntivi, la qualità del manufatto proposto nonché la presenza di elementi riqualificanti del contesto e la coerenza nell'uso delle aree circostanti accompagnata da un progetto di gestione degli elementi accessori e d'arredo (sia di proprietà del concessionario che della Città) durante le ore di apertura e chiusura dell'attività (30 punti);
- attività proposte di interesse pubblico aggiuntive rispetto a quanto definito nello schema di convenzione e previo rispetto dei Regolamenti vigenti (15 punti);
- impegno all'assunzione di persona diversamente abile da impiegare nella gestione dell'attività del chiosco (5 punti).

**TORINO**  
non sta mai ferma



## CITTA' DI TORINO

### **Eventuale titolarità di specifica autorizzazione commerciale (punteggi mutuamente esclusivi):**

- ai titolari di autorizzazione attiva per la somministrazione di alimenti e bevande nella Circonscrizione di interesse verranno attribuiti 50 punti;
- ai titolari di autorizzazione stagionale attiva per la somministrazione di alimenti e bevande nella Circonscrizione di interesse (veicoli attrezzati cosiddetti "autobanchi" come definiti con deliberazioni mecc. 2003 07426/016 e mecc. 2005 01847/016) verranno attribuiti 40 punti;
- ai titolari di autorizzazione attiva per la somministrazione di alimenti e bevande nel territorio cittadino verranno attribuiti 40 punti;
- ai titolari di autorizzazione attiva stagionale per la somministrazione di alimenti e bevande nel territorio cittadino (veicoli attrezzati cosiddetti "autobanchi" come definiti con deliberazioni mecc. 2003 07426/016 e mecc. 2005 01847/016) verranno attribuiti 30 punti.

### **Articolo 8 - Approvazione graduatoria**

Ai fini della formale individuazione dei soggetti aggiudicatari delle aree si provvederà con specifico provvedimento che approva la graduatoria. L'individuazione dei soggetti sarà oggetto di apposita comunicazione; il medesimo provvedimento conterrà anche l'indicazione delle modalità per dar corso agli adempimenti necessari per l'installazione del manufatto.

Nel caso un aggiudicatario rinunci formalmente all'assegnazione dell'area o non sottoscriva la Convenzione nei termini indicati dall'Amministrazione Comunale, sarà automaticamente escluso dalla graduatoria e subentrerà il partecipante che occupa la posizione immediatamente successiva nella medesima.

L'Amministrazione, comunque, si riserva la facoltà insindacabile di non procedere alla assegnazione di aree, fornendo i motivi che rendano inopportuna la realizzazione dell'intervento.

Eventuali impedimenti di carattere tecnico o amministrativo, che dovessero sopravvenire nelle procedure di autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico e/o all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, non obbligano l'Amministrazione a sostenere alcun onere nei confronti dei vincitori del presente bando.

La pubblicazione della graduatoria non costituisce alcun impegno da parte dell'Amministrazione nei confronti dell'aggiudicatario.

### **Articolo 9 - Tutela della privacy**

I dati dei quali la Città di Torino entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.





## CITTA' DI TORINO

### **Articolo 10 - Informazioni sul bando**

Il presente bando è reperibile in Internet sul sito della Città di Torino [www.comune.torino.it/bandi/](http://www.comune.torino.it/bandi/)

Eventuali informazioni possono essere richieste rivolgendosi al Settore Urbanistica Commerciale, Via Meucci 4, 3° piano - Torino, o telefonicamente al numero 011/4430602, o via mail all'indirizzo [mercati@comune.torino.it](mailto:mercati@comune.torino.it).

**TORINO**  
non sta mai ferma